

## DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT

Oggetto: D.G.R. 1810/2025: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136. Servizio Civile Regionale\_Annualità 2025/2026. DDS n. 10/IISP/2026 approvazione avviso pubblico per la ricerca degli operatori volontari. Avvio dei progetti di intervento per 310 operatori volontari.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

### DECRETA

1. Di prendere atto, con riferimento all'avviso pubblico per la ricerca di operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile regionale (adottato con DDS n. 10/IISP/2026), dell'esito dell'attività istruttoria e della procedura di valutazione effettuate dagli Enti in applicazione dell'art.9, come indicato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di determinare l'avvio dei progetti d'intervento per i 310 operatori volontari in data: 1° maggio 2026, come da all'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs n. 36/2023 e al D.Lgs n. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Dirigente  
Massimo Rocchi  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

#### Regolamenti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili ai fondi SIE e alle regole finanziarie relative ai fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo per una transizione giusta, FEAMPA, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, Fondo Sicurezza Interna e Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01).
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021–2027.
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.

#### Raccomandazioni e Comunicazioni europee

- Raccomandazione del Consiglio del 30 ottobre 2020 (2020/C 372/01), relativa a "Un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani".
- Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 (2020/C 417/01), relativa a "Istruzione e Formazione Professionale – IFP".
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01), recante orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi SIE.
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024, recante orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal Regolamento (UE) 2021/1060.
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, di adozione dell'Accordo di Partenariato 2021–2027 dell'Italia.
- Decisione della Commissione C(2022) 7401 del 12 ottobre 2022, di approvazione del PR FSE+ 2021–2027 della Regione Marche.
- Decisione della Commissione europea C(2025) 3961 del 16/06/2025 che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche.

#### Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021–2027, approvata in Conferenza Stato-Regioni il 12 settembre 2024;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27 approvata con il DPR n. 66 del 10/03/2025. - Decreto n. 560/2025 del Capo Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale recante la determinazione dell'importo mensile dell'assegno in € 519,47 e dell'importo mensile annuale in € 6.233,64 con effetto 1° maggio 2025.

#### Normativa regionale

- Statuto della Regione Marche – Legge Statutaria n. 1 dell'8 marzo 2005.
- Legge regionale n. 16 del 26 marzo 1990, "Ordinamento del sistema regionale di formazione



- professionale” e ss.mm.ii.
- Legge regionale n. 2 del 25 febbraio 2005, “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” e ss.mm.ii.
- Legge regionale n. 15 del 23 febbraio 2005, recante “Istituzione del sistema regionale del servizio civile”.
- DGR n. 1345 del 10/11/2021 concernente conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;
- DGR 437 del 27/3/2023: “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento dell’incarico dirigenziale del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport” nell’ambito della Giunta regionale”;
- DGR n. 381 del 17/3/2025 concernente ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale;
- DGR n. 643 del 28/4/2025 concernente conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;
- DGR n. 987 del 24/6/2025 concernente conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni e dei Settori istituiti nell’ambito dei Dipartimenti della Giunta regionale
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 42 dell’8 novembre 2022, di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021–2027 della Regione Marche.
- DGR n. 202 del 22/02/2023 di approvazione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. 937 del 26/6/2023 recante il “Sistema di gestione e controllo (SIGECO)” relativo al PR FSE+ 2021/27, così come modificato e aggiornato con DDD n. 124/PRCN del 31 ottobre 2024, DDD n. 154/PRCN del 20/12/2024, DDD n. 88/PRCN del 29/7/2025 e DDD n. 123/PRCN del 17/10/2025;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 101 del 5 agosto 2025 che approva in via definitiva la versione aggiornata del PR FSE+ 2021/27.
- DGR n. 1264 del 5 agosto 2025, Revisione della DGR n. 1625 del 28 ottobre 2024, contenente il Documento attuativo del PR FSE+ 2021–2027.
- DGR n. 953 del 24 giugno 2025 Approvazione criteri e modalità per la presentazione dei progetti di intervento di servizio civile regionale. Annualità 2025 e 2026.
- DDS n. 165/IISP del 30 giugno 2025 Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento di servizio civile regionale. Annualità 2025 e 2026.
- DDS n. 252/IISP del 6 ottobre 2025 Approvazione esito attività istruttoria di ammissibilità e approvazione graduatoria progetti di intervento.
- DGR n. 1810/2025 Approvazione linee guida per l’emanazione di un Avviso pubblico per la ricerca di operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile regionale. Anno 2025.
- LR n. 25 del 30/12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)”.
- LR n. 26 del 30/12/2025 “Bilancio di previsione 2026/2028”;
- DGR n. 1923 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028”.
- DGR n. 1924 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028”.
- DGR n. 24 del 26/1/2026 “Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione”.
- DGR n. 58 del 26/01/2026 “D.Lgs. n.118/2011, art.42 – Verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell’anno precedente; aggiornamento degli allegati al Bilancio di previsione 2026-2028 previsti all’art.11, c. 3, lettera a) e c. 5, lett. b) del D.Lgs.n.118/2011”.
- Autorizzazione all’uso delle risorse e all’utilizzo dei capitoli PR FSE+ 2021/2027 rilasciata dall’Autorità di Gestione, ID: 39692722|21/01/2026|PRCN.
- Parere di conformità rilasciato dall’Autorità di Gestione, prot. n. 39639762 del 16/1/2026.



## Motivazioni

Con Deliberazione n. 42 del 08/11/2022, l'Assemblea Legislativa Regione Marche ha approvato il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche. Con DGR n. 1625 del 28/10/2024 ha approvato il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027 che include l'Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136.

All'interno di tale previsione, l'Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136, oggetto del presente atto, muove dall'obiettivo di favorire l'accesso all'occupazione e l'integrazione socioeconomica dei giovani attraverso un percorso di Servizio Civile Regionale, che si distingue per essere una "palestra civica" e uno strumento innovativo di inserimento lavorativo per i giovani, capace di adattarsi con più flessibilità ai cambiamenti in corso.

Con DGR n. 953 del 24/6/2025 sono stati approvati i criteri e le modalità per la presentazione dei progetti di intervento di servizio civile regionale per gli anni 2025 e 2026, prevedendo un numero di posti disponibili pari a 200 operatori volontari per l'anno 2025 e 100 operatori volontari per l'anno 2026.

Con Decreto n. 165/IISP del 30/6/2025, il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti d'intervento, rivolto esclusivamente agli Enti con sede nelle Marche iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale Marche, di cui alla L.R. n. 15/2005, o iscritti come Ente titolare e/o come Ente di accoglienza all'albo nazionale degli Enti di servizio civile universale, di cui al D.Lgs. n. 40/2017.

Con DDS n. 252/IISP del 6/10/2025 è stata approvata la graduatoria finale per un totale di n. 60 progetti d'intervento, di cui 8 non ammessi, e con una richiesta di 410 operatori volontari per l'anno 2025 e per l'anno 2026.

Considerata l'importanza strategica dell'intervento di servizio civile regionale anche in un'ottica di incrementare le competenze digitali e/o competenze spendibili nei settori della RIS3 regionale (Strategia di specializzazione intelligente, di cui alla DGR n. 42/2022), al fine di facilitare e accrescere l'offerta a favore dei giovani interessati e per rispondere parzialmente alle richieste pervenute dal territorio – per l'anno 2025 - si è inteso aumentare da 200 a 392 il numero dei posti disponibili per la ricerca di operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile.

Pertanto, con DGR n. 1810 del 09/12/2025 e con successivo DDS n. 10/IISP del 30/01/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico per la ricerca di 392 operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile regionale per l'annualità 2025/2026 e il Regolamento rapporti tra Enti e Operatori Volontari.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze, previsto all'art.7 dell'Avviso, è stato fissato al 27 febbraio 2026.

Il suddetto articolo 7 prevede inoltre che le domande presentate debbano essere accompagnate dal curriculum vitae e ogni candidato può presentare una sola domanda di partecipazione. Nel caso di invio di più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, è stata presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta.

Entro i termini e con le modalità previste dall'avviso pubblico sono pervenute 1.016 domande di cui:

- numero 3 istanze annullate su richiesta del candidato
- numero 68 istanze annullate ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso in quanto il candidato ha presentato più domande; pertanto, è stata presa in considerazione l'ultima inviata.



Di conseguenza, il totale effettivo delle domande ricevute - al netto degli annullamenti - per il quale si deve valutare l'ammissibilità è di n. 945, come risulta dall'allegato A.

La struttura regionale, mediante il controllo dei codici fiscali, ha verificato la possibile presenza di candidati che avessero già svolto o che stessero svolgendo il servizio civile regionale, ai sensi della LR 15/2005 (rif. art. 5 dell'Avviso), riscontrando nessuna irregolarità.

Inoltre, mediante il controllo dei codici fiscali, ha verificato la possibile presenza di candidati che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande risultassero svolgere il servizio civile universale, (rif. art. 5 dell'Avviso), comunicando agli Enti interessati i 15 casi riscontrati.

Inoltre, di concerto con i centri per l'impiego regionali e attraverso i dati forniti da JobAgency (ID 40151262 del 03/03/2026), su tutte le domande pervenute si è provveduto alla verifica dello stato occupazionale, altro requisito di accesso di cui all'art. 5 dell'Avviso, riscontrando 25 irregolarità.

Con nota prot. n. 388042 del 17/03/2026, sono stati comunicati agli Enti interessati i nominativi dei 25 candidati non ammessi alle selezioni in quanto alla data di presentazione della domanda risultavano essere occupati.

Pertanto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5, 7 e 8 dell'Avviso, delle cause di esclusione per i 15 candidati che stanno svolgendo il servizio civile universale e per i 25 candidati occupati, gli Enti hanno inviato formale comunicazione ai singoli istanti (così come risulta dalla documentazione acquisita agli atti e caricata sul sistema Siform2); invece, per le 68 domande multiple la struttura regionale ha provveduto a comunicare ai candidati l'annullamento d'ufficio. Nell'allegato A per i soggetti identificati come non ammessi non vengono riportate le motivazioni in quanto le stesse sono contenute nei verbali redatti da ciascun ente.

Terminata la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 9 dell'avviso, gli Enti hanno svolto la selezione dei 945 candidati mediante un esame comparativo dei curricula allegati alla domanda e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo indicato nel progetto.

Le date e la sede di svolgimento delle selezioni, stabilite da ciascun ente, sono state rese note ai candidati mediante pubblicazione sui rispettivi siti web, con un preavviso di almeno 10 giorni prima. Tale pubblicazione, così come previsto dall'Avviso, ha avuto valore di notifica e i candidati che, pur avendo inoltrato istanza, non si sono presentati ai colloqui nel giorno stabilito senza giustificato motivo, sono stati esclusi dalla selezione; quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi sono stati inseriti in apposito elenco con la specifica del motivo di esclusione.

I verbali trasmessi e acquisiti agli atti della struttura (documentazione caricata sul sistema Siform2) danno evidenza delle procedure seguite.

Per ogni ragazzo valutato l'ente ha compilato apposita scheda di valutazione attribuendo il punteggio relativo ad ogni singola voce.

Così come previsto all'art. 9 dell'Avviso sono dichiarati idonei a svolgere il servizio civile i candidati che hanno ottenuto un punteggio ponderato pari, al minimo, a 60/100. A parità di punteggio è prioritariamente preferito il candidato che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento all'indicatore "Competenze motivazionali (CVM)" e, in caso di ulteriore ex aequo, il candidato più giovane di età.

Terminate le procedure selettive, gli Enti hanno approvato le graduatorie relative alle singole sedi di attuazione, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, dando evidenza di quelli selezionati (*idonei/selezionati*) nell'ambito dei posti disponibili. Nelle graduatorie sono stati inseriti anche i candidati risultati *idonei e non selezionati* per mancanza dei posti.



Entro i termini previsti dall'avviso (8 aprile 2026), tutti gli enti hanno provveduto ad inviare: l'atto di nomina della commissione (composta da almeno 3 componenti) accompagnata dalla dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, le schede di valutazione dei candidati, il verbale e l'atto di approvazione delle graduatorie dei candidati risultati *idonei selezionati*, riportando i punteggi attribuiti ad ogni singola voce, nonché i candidati *idonei e non selezionati* e quelli ritenuti *non idonei* e la documentazione comprovante la comunicazione del mancato inserimento nella graduatoria degli esclusi. Tale documentazione è conservata agli atti della struttura e sul sistema Siform2.

Alla luce di tutto quanto sopradetto, su 1.016 istanze pervenute risultano:

- n. 3 istanze annullate per richiesta del candidato
- n. 68 istanze annullate in quanto multiple (verificata la data e l'ora di trasmissione, è stata presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta)

Su 945 domande valide, n. 120 domande non sono ammesse ai sensi dell'art. 8 dell'avviso pubblico, per le motivazioni indicate nell'Allegato A.

Su 825 candidati ammessi a valutazione:

- n. 291 candidati dichiarati "*idonei selezionati*"
- n. 245 candidati dichiarati "*idonei non selezionati*"
- n. 132 candidati dichiarati "*non idonei*"
- n. 157 candidati che "*non si sono presentati al colloquio*"

Dei 291 candidati idonei selezionati, 27 hanno comunicato la propria rinuncia al servizio.

Sul punto si precisa che non tutti i posti disponibili previsti dall'avviso (392) sono stati coperti; tuttavia, resta nella facoltà dell'ente, ai sensi dell'art. 11, di procedere con lo scorrimento delle graduatorie entro i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto d'intervento.

Pertanto, per sostituire gli operatori volontari rinunciatari e per coprire le sedi con posti non coperti, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria contattando gli *idonei non selezionati*; di questi, 46 hanno comunicato la disponibilità al subentro.

Sulla base delle selezioni effettuate dagli enti, si prende atto delle graduatorie così come formulate e pubblicate dagli stessi sui rispettivi siti web e, considerate le rinunce pervenute e i subentri effettuati, si procede all'individuazione dei destinatari dichiarati *idonei/selezionati*, determinando per i 310 operatori volontari l'avvio dei progetti di servizio civile regionale al 1° maggio 2026.

Nell'allegato B per ciascun operatore volontario viene riportata l'indennità annuale spettante e l'IRAP, importo che verrà impegnato con successivo decreto.

Per quanto riguarda la copertura assicurativa, si precisa che Regione Marche ha in essere un contratto di brokeraggio con la Società Marsh spa (P.IVA 01699520159) con sede legale a Milano la quale, con nota mail del 23/3/2026 (assunta al protocollo regionale con il n. 410769|23/3/2026), ha comunicato la disponibilità da parte della Compagnia Nobis spa di assicurare i volontari del servizio civile regionale alle medesime condizioni normative ed economiche previste dal capitolato di polizza stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Pertanto, a seguito della individuazione dei nominativi degli operatori volontari da avviare al servizio civile, si potrà procedere ai sensi dell'art. 8 della LR 15/2005 con l'affidamento diretto alla NOBIS compagnia di assicurazioni spa - CF 01757980923 per la copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile degli operatori volontari impiegati nei progetti di SCR.



### **Esito dell'istruttoria**

Tenuto conto di quanto sopra espresso, si propone l'adozione di conforme decreto.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
**Luisa Paradisi**  
Documento informatico firmato digitalmente

### **ALLEGATI**

Allegati A e B

